

# LA COMMEDIA

DI DANTE ALIGHIERI.

A

*Edizioni Dantesche.*

—

- IL CONVITO, reintegrato nel testo con nuovo Commento da G.-B. Giuliani. — Un volume diviso in due parti..... Lire 8. —
- LA VITA NUOVA E IL CANZONIERE, ridotti a miglior lezione e commentati da G.-B. Giuliani. — *Seconda impressione.* — Un volume..... 4. —
- LE OPERE LATINE, reintegrate nel testo, con nuovi Commenti, da G.-B. Giuliani. — Vol. I. *De Vulgari Eloquentia* e *De Monarchia.* — Vol. II. *Epistole, Egloghe, Questio de aqua et terra*..... 8. —
- LA VITA NUOVA come principio e fondamento del Poema Sacro interpretata e migliorata nel testo da Giambattista Giuliani. — *Terza edizione* ampliata e corretta ad uso dei Licei. — Un volume (*Libri scolastici*)..... 2. —
- LA COMMEDIA rafferma nel testo giusta la ragione e l'arte dell' Autore, da G.-B. Giuliani. — Un volume (*Collezione Diamante*).... 2. 50
- Lo stesso legato in tela..... 3. —
- A

LA COMMEDIA  
DI  
DANTE ALIGHIERI

FIorentino .

NOVAMENTE RIVEDUTA NEL TESTO  
E DICHIARATA  
DA BRUNONE BIANCHI.

DECIMA EDIZIONE  
CORREDATA DEL RIMARIO.



FIRENZE.  
SUCCESSORI LE MONNIER.

—  
1890.

Proprietà degli Editori.

A

PER LA NUOVA EDIZIONE

DEL 1868

## IL COMMENTATORE.

---

Tornando io dopo molti anni su questo Comento, e in una età che tocca oramai la vecchiezza, non dovrà far maraviglia ad alcuno se nel dichiarar certi luoghi del Poema non tanto semplici e piani ho qualche volta cambiato d'opinione, o non ho sempre veduto le cose coll'occhio di prima. Si deve questo all'età stessa che ha tanta azione sul gusto, a una riflessione più matura, e in gran parte all'esser mi potuto giovare dei molti studi che nel corso di questi anni si sono fatti su la Divina Commedia. Oltre a che è anco da dire che questo è un libro singolare, il cui senso pare che si schiuda e s'allarghi via via col tempo e col succedersi degli umani avvenimenti.

Ma egli è altresì vero, che dacchè io pubblicai questo mio tenue lavoro, di cui dirò, non già per modestia, bensì con perfetta sincerità, ch'io non son mai restato pienamente contento, non mi è più uscito delle mani il gran Volume; e forse non vi fu giorno in cui non mi venisse fatto di notare lungo i margini del medesimo qualche cosa ora a correzione dell'interpretazione prima, ora a più larga illustrazione del Testo: benchè non potrei negare che più d'una volta, scrivendo e cancellando e poi riscrivendo, ho dovuto alla fine nella penosa incertezza adirarmi con me stesso e con tutto l'immenso e vario esercito dei Comentatori antichi e moderni, perchè non sapessimo tra tutti offrire una spiegazione che quadrasse per ogni lato, e facesse quietare il cervello dei poveri amici di Dante.

A